

**AEROPORTO DI ELMAS: ADM E GUARDIA DI FINANZA SEQUESTRANO STALAGMITI,
CONCHIGLIE E CIOTTOLI DI MARE**

Cagliari, 18 aprile 2024 – I Funzionari dell’Ufficio delle Dogane di Cagliari in servizio presso la Sezione Operativa Territoriale “Aeroporto M. Mameli” di Cagliari-Elmas, durante un’operazione congiunta con i militari della Guardia di Finanza, hanno sottoposto a sequestro 8 pezzi di stalagmiti, di varie dimensioni, conchiglie e ciottoli di mare, rinvenuti nel bagaglio di una passeggera di origine francese in partenza per Parigi Orly.

La donna ha dichiarato di avere staccato le stalagmiti dalla pavimentazione della grotta di Su Mannau di Fluminimaggiore, sita nella Sardegna meridionale (zona facente parte di un ampio complesso carsico creatosi nel periodo Cambriano e tutelato dalla L.R. 7 agosto 2007 n. 4).

La stessa, inoltre, è stata trovata in possesso di 4 conchiglie e 66 ciottoli di mare asportati, rispettivamente, dalle spiagge di Su Giudeu a Chia e Tuerredda, in violazione della Legge Regionale Sardegna n. 16 del 28 luglio 2017 che, all’art. 40 co. 2, vieta l’asportazione, la detenzione, anche di piccole quantità di sabbia, ciottoli, sassi o conchiglie provenienti dal litorale o dal mare, in assenza di regolare autorizzazione o concessione rilasciata dalle Autorità competenti, e prevede la sanzione amministrativa da 500 a 3.000 euro e il sequestro amministrativo di quanto illecitamente asportato.

Oltre al pagamento della sanzione amministrativa, la turista dovrà rispondere della sua condotta all’Autorità Giudiziaria.

Alla medesima e dannosa tentazione di portare a casa un *souvenir* della Sardegna, ha ceduto un’altra turista francese, che stava per imbarcarsi per Parigi con 118 conchiglie prelevate dalla spiaggia del Poetto di Cagliari. Pure per lei sono scattati il sequestro e la sanzione amministrativa.

Il contenuto anomalo dei bagagli è stato verificato anche grazie alla proficua collaborazione degli addetti ai controlli di sicurezza aeroportuali della SOGAER Security.

L’ecosistema carsico è oggetto di specifica tutela, anche di rilievo penale, che ne preserva l’integrità e lo salvaguarda da condotte illecite, quali l’asportazione, anche in considerazione dell’importanza geologica rivestita.

Il divieto di asportazione di sabbia e conchiglie, di regola sanzionato amministrativamente, è posto a tutela dell’ambiente estremamente prezioso, fatto di tutti quegli elementi naturali che vanno a comporre l’habitat marino. La presenza delle conchiglie per le spiagge ne rallenta e impedisce l’erosione.

Per tali motivi, ADM e Guardia di Finanza intervengono con professionalità ed efficienza in operazioni come queste, indispensabili per dissuadere i comportamenti illeciti di quei turisti, che guardano alle risorse naturalistiche della Sardegna come a semplici ricordi da portarsi a casa, segno di diseducazione ambientale e di mancato rispetto verso il nostro patrimonio.

